



## L'OMBRA DELLA SERA

Nel periodo dal 30 di giugno al 09 di luglio 2015 San Pietroburgo ha ospitato il XVII Festival estivo internazionale della danza moderna OPEN LOOK. Creato e organizzato dalla compagnia Cannon Dance per la prima volta nel 1999, è diventato il più atteso evento di danza della capitale culturale. Ogni anno ai suoi abitanti si presenta l'occasione di fare conoscenza con i lavori dei migliori coreografi e registi da tutto il mondo negli ambiti della danza moderna, teatro visivo, performance, teatro cinematografica, multimedia.

Il 3 e 4 di luglio nell'ambito del festival OPEN LOOK ha avuto luogo la prima mondiale del progetto artistico "L'ombra della sera" creato dai coreografi Alessandro Serra e Chiara Micheleni della compagnia italiana TEATROPERSONA. Progetto, ispirato dalla vita e dall'opera di Alberto Giacometti, esso immerge gli spettatori nel mondo di questo straordinario artista-esistenzialista. La sua vita trapela attraverso le sue creature che si stagliano nello spazio vuoto che le ospita, così armoniose e solitarie esse raccontano la loro storia particolare. Il titolo dello spettacolo ci richiama al momento in cui scende il crepuscolo, la confusione diurna diminuisce e iniziano ad apparire le ombre, impalpabili, ma che ci circondano costantemente, che mettono in moto il tutto intorno a noi, in modo appena percettibile. Sulla scena appare la solista che riunisce in sé l'immagine di tre donne della vita di Giacometti: della madre Annetta, della moglie Annette, della modella Caroline. Essa inizia a raccontare la storia della sua vita, comprensibile senza parole e capace di toccare profondamente i sensi degli spettatori. Uno stadio della vita si sussegue all'altro esaltando ancora più potentemente la sua fuggevolezza. La sala ha sospeso il respiro, osservando i movimenti affilati, non avendo forza di distogliere lo sguardo dal corpo della solista, ogni muscolo del quale è delineato e contribuisce alla potenza evocativa di questo spettacolo sublime. Sulla scena dapprima la giovane fanciulla, che ricorda l'artista, negli anni della sua giovinezza, giocosità e felicità. Al suo posto poi arriva una donna anziana – che vive dignitosamente gli anni rimasti, pur restando giovane nella sua consapevolezza e nel ricordo. Il racconto dettagliato e silente creato da immagini e movimenti è completato in maniera ideale dalla scelta di suoni e brani musicali che fanno venire la pelle d'oca, imprimendo nella memoria incantevole l'immagine della solista nella danza di luce e ombra.

Егор Афонин